



FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO - PARMA

VERBALE DI RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI FONDATORI

Oggi, 29 aprile 2024, alle ore 10.30, presso la Sala Consiglio dell'Unione Parmense degli Industriali, si è riunita l'assemblea della Fondazione Collegio Europeo di Parma. Sono presenti i Signori:

- Cesare Azzali, Presidente della Fondazione Collegio Europeo di Parma;
- Laetitia Siea, in rappresentanza del Presidente dell'Unione Parmense degli Industriali - Socio Fondatore, come da delega agli atti;
- Vittorio Dall'Aglio, Vice Presidente della Camera di Commercio dell'Emilia in rappresentanza del Presidente della Camera di Commercio dell'Emilia - Socio Fondatore, come da delega agli atti;
- Fabrizio Storti, Prorettore Terza Missione dell'Università di Parma, in rappresentanza del Magnifico Rettore dell'Università di Parma, Socio Fondatore, come da delega agli atti;
- Francesca Ragazzini, Responsabile Area Interventi formativi e per l'occupazione Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, in rappresentanza del Presidente della Regione Emilia Romagna, Socio Sostenitore, come da delega agli atti - collegata da remoto.
- Elena Turci, Dirigente del Settore Sport e Giovani, in rappresentanza del Sindaco del Comune di Parma - Socio Sostenitore, come da delega agli atti;

Sono presenti i Signori membri del CDA della Fondazione: Stefano Manservigi (in collegamento da remoto), Giancarlo Menta e Paolo Martelli. E' pure presente, soggetto a ratifica nella presente Assemblea, il Prof. Simone Baglioni.

Sono presenti i Membri del Collegio dei Revisori: Corrado Zanichelli - Presidente del Collegio dei Revisori, Marco Ziliotti e Pierluigi Marchini, Revisori.

Sono altresì presenti Alfredo Alessandrini - Direttore amministrativo e Alfredo De Feo - Direttore Scientifico (in collegamento).

Sono assenti giustificati i Consiglieri: Irene Rizzoli e Andrea Zanlari e i Membri Consultivi dei Soci Sostenitori: Claudia Gusmani, Regione Emilia Romagna, Sara Tonini, Provincia di

Parma e Beatrice Aimi, Comune di Parma. Sono assenti giustificati anche i Soci Sostenitori Provincia di Parma e MAECI.

Ai sensi di statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cesare Azzali, assume la Presidenza della riunione e chiama il Direttore amministrativo della Fondazione, Alfredo Alessandrini, a fungere da Segretario.

Il Presidente Azzali, constatato che è presente la totalità dei Signori soci, che la riunione è stata regolarmente convocata e che nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti in agenda, dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del bilancio di previsione 2024/2025;
3. Ratifica dell'accettazione delle dimissioni del Consigliere Prof. Paolo Andrei;
4. Ratifica della nomina del nuovo componente del CDA designato dall'Università di Parma;
5. Presa d'atto della decisione del CDA di nomina del Direttore Scientifico per l'anno 2024/2025;
6. Presa d'atto della decisione del CDA di nomina del Direttore Amministrativo per l'anno 2024/2025;
7. Varie ed eventuali.

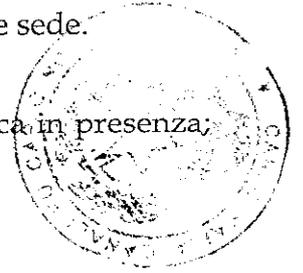
Punto 1 Odg) Comunicazioni del Presidente. Il Presidente dà il benvenuto a tutti i Soci e informa che il corso DASE si sta concludendo in maniera ottimale. Il Presidente ricorda che lo scorso 12 aprile il Collegio ha ospitato per una *lectio magistralis* l'On. Antonio Tajani, Vicepresidente e Ministro degli Affari Esteri e di Cooperazione Internazionale della Repubblica italiana all'interno della prestigiosa cornice del Teatro Farnese. Durante la *lectio magistralis* dal titolo "L'Italia nell'Europa di domani: al lavoro sulle sfide globali della sicurezza e della competitività" il Vice Presidente ha toccato punti molto importanti. Infatti, precisa il Presidente, l'Unione europea sarà chiamata nei prossimi anni ad assumere un ruolo sempre più strategico non solo da un punto di vista economico ma anche da un punto di vista della sicurezza comune. Il Presidente ricorda inoltre ai Soci un altro importante evento svoltosi lo scorso 18 aprile insieme all'Università di Parma con la presentazione del

volume "A che ci serve l'Europa" di Pier Virgilio Dastoli, Emma Bonino e Luca Cambi con la prefazione di Corrado Augias e postfazione di Romano Prodi. Grazie quindi alla collaborazione con l'Università di Parma si darà vita ad una serie di attività volte ad aumentare le attività del Collegio in un'occasione di idee, confronti e prospettive. Tra settembre ed ottobre il Presidente informa che sarà ospite del Collegio Lauro Panella, Servizio Ricerca del Parlamento europeo per la presentazione del nuovo studio del Parlamento europeo "Accrescere il valore aggiunto europeo in un'epoca di sfide globali - Mappatura del costo della non Europa (2022-2032)". Il Presidente puntualizza che il Collegio ha l'ambizione di comprendere le esigenze e le prospettive dell'integrazione europea in vista della composizione della nuova Commissione europea; inoltre, il Collegio potrà proporre nuovi temi ed approfondimenti rafforzando il proprio ruolo strategico nella formazione di eccellenza sui temi europei per tutto il nostro territorio valorizzando in tal modo la vocazione europea di Parma grazie anche alla presenza dell'Efsa e della Scuola per l'Europa. I temi relativi alla sicurezza europea e all'intelligenza artificiale, ad esempio, saranno alcuni dei temi che il Collegio tratterà nei prossimi mesi.

Punto 2 Odg) Approvazione del bilancio economico di previsione 2024/2025. Il Presidente presenta il secondo punto all'Odg e passa quindi la parola ad Alfredo Alessandrini, Direttore Amministrativo, per l'illustrazione del bilancio economico di previsione 2024/2025. Il Bilancio preventivo 2024-2025 è il decimo bilancio sviluppato sulla base del definitivo trasferimento della sede operativa della Fondazione Collegio Europeo di Parma presso i locali dell'Università degli Studi di Parma concessi a titolo gratuito. Questo fatto costituisce un elemento fortemente innovativo nella formulazione del Bilancio preventivo in quanto si annullano i costi di affitto e di manutenzione della sede della Fondazione. Rimane solo un costo forfettario di euro 20.000 per le utenze e le spese di gestione dei locali stessi; la

cifra è decisamente più contenuta rispetto ai costi sostenuti per la precedente sede.

Il Bilancio preventivo 2024-2025 ipotizza un sostanziale ritorno alla didattica in presenza; in questo bilancio si prevedono anche importanti eventi in presenza.



Le proiezioni dei Ricavi del Bilancio preventivo si fondano sull'ipotesi di un leggero miglioramento delle iscrizioni di corsisti DASE ed un più significativo incremento nell'esecuzione di corsi extra-Dase.

RICAVI

I ricavi DASE previsti per il prossimo anno accademico sono stimati ipotizzando una composizione dell'aula con n. 15 frequentanti. I ricavi complessivi stimati per il corso DASE ammontano pertanto ad Euro 53.590,00. Il modello di accoglienza degli studenti è orientato in senso "tuition only", ovvero la formula che ha consentito negli anni più recenti significativi risparmi di costo. Non sono previste borse di studio da parte del Ministero degli Affari Esteri; tuttavia, si prevede che il Collegio assegni n. 10 borse di studio parziali per studenti europei ed extra-europei.

La pianificazione delle attività per il reclutamento studenti DASE 2024/2025 è stata impostata nell'ottica di una maggiore proiezione commerciale e prevede le seguenti azioni:

1. consolidamento di un'attività potenziata di comunicazione e promozione;
2. partecipazione a manifestazioni e fiere online del settore;
3. promozione attraverso portali italiani ed esteri specializzati sulla formazione universitaria e post-universitaria;
4. promozione tramite social network e siti web di ampia consultazione da parte di giovani laureati e laureandi;

5. individuazione di Ex-Allievi idonei che possano portare avanti attività di scouting a favore del Collegio presso il loro Paese promuovendo in modo attivo il corso DASE ("Student Ambassador" e "Testimonial");
6. collaborazione con i docenti del DASE che lavorano a stretto contatto con atenei e istituti a livello nazionale ed europeo;
7. individuazione di possibili borse di studio italiane ed estere;
8. contatti con atenei a livello nazionale ed europeo ove siano presenti Centri di Eccellenza e Cattedre Jean Monnet;
9. collaborazione con Agenzie di reclutamento che svolgano una funzione di intermediazione tra istituti di formazione e potenziali candidati/studenti;
10. attività di promozione attraverso Rappresentanze, Associazioni, Rete CDE, ecc.

I ricavi per i corsi extra DASE sono in crescita in quanto si prevede di organizzare corsi inerenti a tematiche europee e corsi attinenti alla gestione economica di entità pubbliche. Nello specifico, sarà realizzato un webinar su una tematica europea di particolare interesse all'interno della Rete Centri Documentazione Europea di cui anche il Collegio fa parte. Inoltre, grazie ad una collaborazione avviata dal 2020 con l'Istituto di Commercio Estero (Italian Trade Agency) facente parte del Ministero degli Affari Esteri e di Cooperazione internazionale, il Collegio organizzerà in collaborazione con ICE una serie di seminari di approfondimento sui temi del Food per le piccole e medie imprese che fanno parte della rete ICE.

Su richiesta dell'agenzia INFORMEST Agenzia per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica Internazionale appartenente alla Regione Friuli Venezia Giulia, si svolgerà un corso di approfondimento per le politiche dell'Unione europea per gli enti locali e

regionali. In aggiunta, il Collegio ha avviato un rapporto di collaborazione con la Fondazione ONAOSI - Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani per la quale organizzeremo la seconda edizione del progetto che prevede l'organizzazione di stage in Europa per studenti universitari. Da ultimo, il Collegio organizzerà dei master e corsi di alta formazione con l'Università di Parma anche per i funzionari del Comune di Parma su temi europei specifici. Nell'anno in corso abbiamo già svolto importanti master con risultati e partecipazioni molto positive ed in particolare si segnalano i due convegni organizzati per i funzionari del Comune di Parma su materie europee. Tutti i corsi e i master previsti con l'Università di Parma si realizzano grazie ad una importante convenzione decennale costruita tra Università di Parma e Fondazione Collegio Europeo di Parma che prevede la co-progettazione e co-realizzazione di master e corsi di alta formazione insieme alla nostra Università.

COSTI

I costi generali sono ipotizzati in crescita rispetto all'esercizio in corso in conseguenza della ripresa della didattica in modalità "in presenza", che comporta necessariamente alcuni costi gestionali accessori nonché costi di accoglienza docenti e di organizzazione di eventi.

I costi del personale sono ipotizzati in incremento rispetto al dato dell'ultimo consuntivo disponibile, al fine di adeguarli alle modifiche organizzative nel frattempo intercorse. Sono stati considerati anche i costi di due tirocinanti, uno in affiancamento alle attività DASE e uno in affiancamento alle attività EXTRA DASE, per affiancare il personale impegnato nelle attività di tipo innovativo che riguardano i prodotti formativi. La voce dei costi del personale comprende anche i buoni pasto per i dipendenti della Fondazione.

La voce ammortamenti è stimata sulla base dei valori iscritti in contabilità per i cespiti

storici nonché di quelli degli investimenti programmati e di una quota di investimenti contingenti. È considerato nella voce in questione anche l'incremento derivante dal rinnovo del sito internet della Fondazione. E' altresì inclusa nella voce Sopravvenienze una insussistenza di passivo di euro 30.000, derivante dalla maturata prescrizione di una quota di un debito iscritto in esercizi passati. La Fondazione ha una posizione di tesoreria a breve termine attiva, pertanto sono ipotizzati anche i relativi proventi finanziari, mentre non sono ipotizzati interessi passivi. Lo schema di budget è allineato con la scelta di tendere ad avere un conto economico con un risultato in moderato utile. Infatti, il Budget presentato evidenzia un'ipotesi di contributo ordinario Soci di complessivi Euro 400.000 (100.000 UPI, 150.000 Fondazione Cariparma, 80.000 Camera di Commercio, 50.000 Regione Emilia Romagna, 20.000 Comune di Parma,) e un risultato di conto economico positivo per euro 3.074,00.

CONCLUSIONI

In conclusione, è mantenuto l'impegno di assicurare una gestione il più possibile efficiente dell'attività ordinaria della Fondazione pur in presenza di importanti interventi di tipo innovativo per adeguare l'offerta formativa alle mutate condizioni del mercato. In considerazione del risultato previsto e della posizione finanziaria netta positiva della Fondazione non sono ipotizzate richieste di contributi o apporti straordinari ai Soci. Pertanto, il Presidente pone in votazione l'approvazione del bilancio economico di previsione 2024/2025, punto 2 Odg. I Soci all'unanimità deliberano di approvare il bilancio di previsione 2024/2025. *

Prende la parola il Presidente del Collegio dei Revisori, Corrado Zanichelli esprimendo apprezzamento per il bilancio di previsione 24/25 approvato dall'Assemblea, le cui considerazioni sono state fornite nella Relazione di Revisori al bilancio preventivo 24/25.

* Per la Camera di Commercio dell'Emilia il Vicepresidente Dall'Aglio precisa che il contributo di € 80.000,00 dovrà essere oggetto di discussione da parte della Giunta della Camera e in caso di mancata approvazione l'Ente camerale non sarà in alcun modo vincolato al versamento della suodetta quota.

Approvato

[Handwritten signature]

Punto 3 Odg) Ratifica dell'accettazione delle dimissioni del Consigliere Prof. Paolo Andrei.

Il Presidente passa a trattare il punto 3 Odg ed informa i Soci della decisione presa dal Prof. Andrei di rassegnare le proprie dimissioni dal CDA del Collegio in coincidenza con la conclusione del suo mandato da Rettore dell'Università di Parma. Il Presidente ringrazia il Prof. Andrei per l'impegno profuso negli anni a sostegno della Fondazione e passa quindi a trattare il punto 4 Odg inerente la nomina del nuovo componente del CDA designato dall'Università di Parma in sostituzione del Prof. Andrei.

Punto 4 Odg) Ratifica della nomina del nuovo componente del CDA designato dall'Università di Parma.

Il Presidente informa che il Rettore Prof. Martelli, a seguito delle dimissioni del Prof. Andrei, ha proceduto ad indicare in sua sostituzione il Prof. Simone Baglioni, Prorettore alla Didattica. Il Presidente dà quindi il benvenuto al Prof. Baglioni accogliendo con soddisfazione la proposta del Rettore. L'Assemblea dei Soci ratifica la nomina del Prof. Baglioni come membro del CDA designato dall'Università di Parma.

Punto 5 Odg) Presa d'atto della decisione del CDA di nomina del Direttore Scientifico per l'anno 2024/2025.

Il Presidente passa a trattare il quinto punto all'Ordine del giorno e informa i Soci della decisione assunta dal CDA di rinomina del Prof. Alfredo De Feo come Direttore Scientifico del Collegio Europeo di Parma per l'anno 2024/2025. L'Assemblea dei Soci prende atto della decisione del CDA. Il Prof. De Feo ringrazia per la fiducia accordatagli e preannuncia alcune delle attività che il Collegio svolgerà nei prossimi mesi come i corsi di preparazione ai concorsi EPSO e attività convegnistiche su temi europei di maggiore interesse in

collaborazione con l'Università di Parma.

Punto 6 Odg) Presa d'atto della decisione del CDA di nomina del Direttore Amministrativo per l'anno 2024/2025.



Il Presidente passa a trattare il sesto punto all'Ordine del giorno e informa i Soci della decisione assunta dal CDA di rinomina del Prof. Alfredo Alessandrini come Direttore Amministrativo del Collegio Europeo di Parma per l'anno 2024/2025. L'Assemblea dei Soci prende atto della decisione del CDA. Il Direttore Alessandrini ringrazia tutti i Soci.

Punto 7 Odg) Varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione viene dichiarata chiusa alle ore 11,48 delegando il Segretario della riunione a predisporre il relativo verbale.

Il Presidente

Cesare Azzali

Il Segretario

Alfredo Alessandrini

Allegati:

- Budget 2024/2025;
- Relazione al bilancio preventivo 2024/2025;
- Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione per l'esercizio 2024/2025.